

CAMERA DEI DEPUTATI N. 6698

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

FURIO COLOMBO, PALMIZIO, GNAGA

Istituzione del « Giorno della Memoria » in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti

Presentata il 20 gennaio 2000

ONOREVOLI COLLEGHI! — Si assiste in Italia ad una frequente e diffusa assenza di memoria storica fra i cittadini, soprattutto fra i giovani. La prova è a volte in fatti brutali che avvengono anche nelle manifestazioni sportive e nel mondo della scuola, frasi, *slogan*, manifestazioni offensive che testimoniano la non conoscenza o il disprezzo di eventi gravissimi che hanno macchiato il XX secolo, con particolare riferimento alle leggi razziali italiane, alle discriminazioni, alle persecuzioni, alle deportazioni avvenute nel nostro Paese, ed alla privazione di ogni garanzia e protezione per i cittadini italiani ebrei.

Il ricordo della *Shoah*, lo sterminio del popolo ebraico, tragico progetto militare e politico del nazismo e di tutti i regimi

succubi del nazismo in Europa, interrotto solo dalla sconfitta, appare negato, offuscato, dimenticato, offeso dal sopravvivere tenace di superstizioni razziste, in particolare antisemite.

Le gravi ferite dei crimini razzisti in Europa e in Italia, compiute insieme alle persecuzioni politiche ed alla deportazione di tanti, militari e civili, che non si sono piegati, sono tuttora ferite aperte nella nostra coscienza di persone libere.

La presente proposta di legge intende istituire nel nostro Paese un « Giorno della Memoria » nel quale ritrovarsi a ricordare insieme i delitti del razzismo, dell'odioso progetto di sterminio degli ebrei, del modo in cui la persecuzione razziale ha potuto realizzarsi con complicità e silenzi. Sarà

un giorno nel quale ricordare le vittime della persecuzione politica, della deportazione, ed il coraggio esemplare di quanti hanno rischiato o dato la vita per opporsi alla persecuzione razziale e per salvare la vita dei perseguitati, un coraggio che a volte si è manifestato anche fra le fila di coloro che avrebbero dovuto essere persecutori. Sarà una occasione per interrogarci sul perché simili fatti siano potuti accadere

fra il silenzio di tanti, su come e in che modo dobbiamo impegnarci affinché mai più simili eventi possano ripetersi.

Per questi motivi, e per il significato emblematico che ha assunto ormai nella storia europea la data del 27 gennaio, giorno in cui sono stati abbattuti i cancelli di Auschwitz, è stata redatta la presente proposta di legge, di cui si auspica la rapida approvazione.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, « Giorno della Memoria », al fine di ricordare la *Shoah* (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.

ART. 2.

1. In occasione del « Giorno della Memoria » di cui all'articolo 1, sono organizzati cerimonie, eventi, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere.

